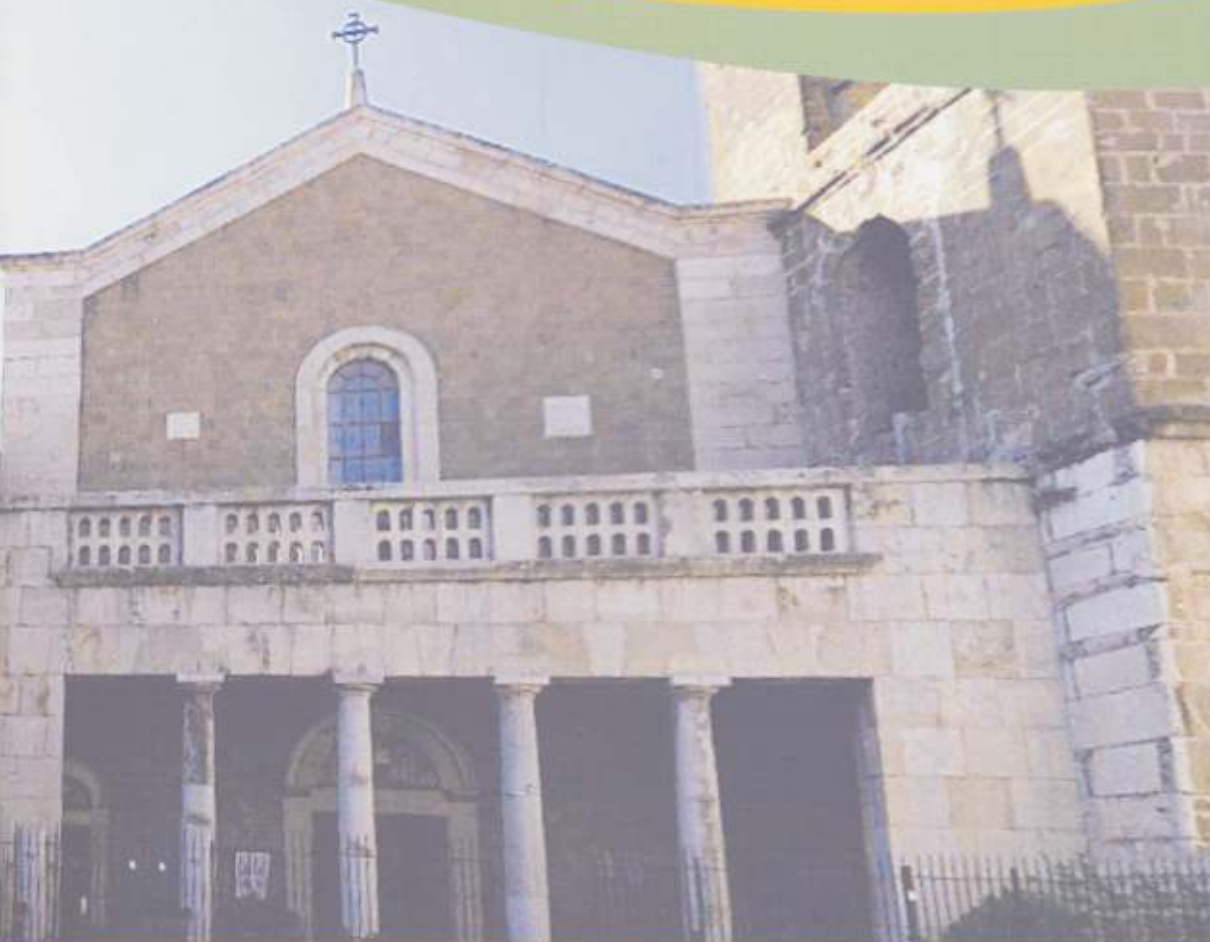




S. E. Rev.ma

Mons. Arturo Aiello



Vescovo di Teano - Calvi, 15 Luglio 2006



Con ogni benedizione
+ R. Aiello

Diocesi di *Seano - Calvi*

*S*olenne *C*oncelebrazione
per l'inizio del ministero pastorale
di
S. E. Rev.ma Mons. Arturo Aiello

Seano - Chiesa Cattedrale

15 luglio 2006
XV domenica del tempo ordinario

CANTI D'INGRESSO

SALVE O DOLCE VERGINE

Salve, o dolce Vergine,
salve, o dolce Madre,
in Te esulta tutta la terra
e i cori degli angeli.

Tempio santo del Signore,
gloria delle vergini,
Tu giardino del Paradiso,
soavissimo fiore.

Tu sei trono altissimo,
Tu altar purissimo,
in Te esulta, o piena di grazia,
tutta la creazione.

Paradiso mistico,
fonte sigillata,
il Signore in Te germoglia
l'albero della vita.

O Sovrana semplice,
o Potente umile,
apri a noi le porte del cielo,
dona a noi la luce.

CHIESA DI DIO

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia il Signore è con te.**

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo,
seme di pace e di bontà.

Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore:
spezza il tuo pane con chi non ha.

Chiesa che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà.



ATTO CANONICO D'INIZIO MINISTERO PASTORALE DEL VESCOVO

Il Nunzio Apostolico:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo,
sia con te nostro fratello Arturo
e con tutti noi.

A: E con il tuo spirito.



Lettura della Lettera Apostolica al termine della quale tutti acclamano, dicendo:
Rendiamo grazie a Dio

BENEDETTO, VESCOVO, SERVO DEI SERVI DI DIO,

Al diletto figlio Arturo Aiello

del clero dell'Arcidiocesi di Sorrento - Castellammare di Stabia
ed ivi preposto alla Parrocchia di S Michele Arcangelo in Piano di Sorrento,
eletto Vescovo di Teano - Calvi, salute ed Apostolica Benedizione.

La Chiesa deve annunciare a tutti gli uomini Cristo Salvatore, nato per noi dalla Vergine Immacolata. Per portare a compimento tale missione ha bisogno sempre di pastori sapienti e animati dalla carità. Perciò, Noi, che siamo stati posti sulla Cattedra del beato Pietro ed esercitiamo nella Chiesa la sua potestà vicaria, ci rendiamo ben conto che ora i fedeli della comunità di Teano - Calvi, dopo la morte del venerabile fratello Francesco Tommasiello, aspettano un nuovo pastore. Pertanto, amato figlio, riteniamo che a te, colmo di salda fede e di onestà di vita, nonché ricco di zelo per le anime, di sapienza, prudenza e dottrina, possiamo affidare la guida di codesta diocesi. Sentito, dunque, il parere della Congregazione per i Vescovi, con la Nostra autorità Apostolica ti nominiamo vescovo della diocesi di TEANO-CALVI con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.

Per quanto attiene alla tua ordinazione concediamo che tu possa riceverla da qualunque vescovo cattolico fuori la città di Roma, nel rispetto delle norme liturgiche. Ma prima dovrai fare la professione di fede ed emettere il giuramento di fedeltà a Noi e ai nostri successori secondo le leggi e le norme della Chiesa.

Ti premurerai, inoltre, che la tua elezione sia annunciata nel debito modo al clero e al popolo della diocesi di Teano-Calvi: bisogna, infatti, che essi conoscano il pastore che è stato loro donato e lo accolgano con il rispetto dovuto.

Infine, diletto figlio, mentre prendi su di te un compito così gravoso, desideriamo ardentemente esortarti con le parole dell'Apostolo delle genti: "Offri te stesso come esempio in tutto di buona condotta, con purezza di dottrina, dignità, linguaggio sano e irreprensibile, perché il nostro avversario resti confuso, non avendo nulla di male da dire sul conto nostro" (1 Pt 2, 7-8).

Benedetto Papa XVI

Dato a Roma, presso San Pietro,
13 maggio 2006, secondo del Nostro Pontificato.

L'amministratore diocesano:

Fratelli e sorelle in Cristo,
per grazia di Dio
e designazione della Sede Apostolica,
da questo momento il vescovo Arturo Aiello
è pastore della santa Chiesa di Teano-Calvi.

Canto di acclamazione

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

V. **P**ace a voi, fratelli e sorelle,
e a tutto il clero
e il popolo della santa Chiesa di Teano-Calvi

V. **E** con il tuo spirito.

V. **S**ignore Gesù
che ci invita alla mensa della Parola e della Eucaristia,
ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori

V. **C**onfesso

A. a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole,
opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E
supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e a voi fratelli, di
pregare per me il Signore Dio nostro.

V. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca
alla vita eterna.

A. Amen.

KYRIE

GLORIA

COLLETTA

I. Preghiamo

Donaci, o Padre, di non avere nulla di più caro del tuo Figlio, che rivela al mondo il mistero del tuo amore e la vera dignità dell'uomo; colmaci del tuo Spirito, perchè lo annunziamo ai fratelli con la fede e con le opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

A. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Va', profetizza al mio popolo.

Dal libro del profeta Amos

Am 7,12-15

In quei giorni, il sacerdote di Betèl Amasia disse ad Amos: "Vattene, veggente, ritirati verso il paese di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare ma a Betèl non profetizzare più, perchè questo è il santuario del re ed è il tempio del regno".

Amos rispose ad Amasia: "Non ero profeta, né figlio di profeta; ero un pastore e raccogliitore di sicomòri; il Signore mi prese di dietro al bestiame e il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele".

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 84

R. Mostraci, o Dio, il volto del tuo amore.

Ascolterò che cosa dice. Dio, il Signore: egli annunzia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme e la sua gloria abiterà la nostra terra. **R.**

Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo. **R.**

Quando il Signore elargirà il suo bene, la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza. **R.**

Seconda Lettura

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Ef 1,3-14

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà.

E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto; nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha abbondantemente riversata su di noi con ogni sapienza e intelligenza, poiché egli ci ha fatto conoscere il mistero della sua volontà, secondo quanto, nella sua benevolenza, aveva in lui prestabilito per realizzarlo nella pienezza dei tempi: il disegno cioè di ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra.

In lui siamo stati fatti anche eredi, essendo stati predestinati secondo il piano di colui che tutto opera efficacemente, conforme alla sua volontà, perché noi fossimo a lode della sua gloria, noi, che per primi abbiamo sperato in Cristo.

In lui anche voi, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il suggello dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato, a lode della sua gloria.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Accogliete la parola di Dio non come parola di uomini, ma qual è veramente: parola di Dio.

R. Alleluia.

† Vangelo

Incominciò a mandarli.

Dal vangelo secondo Marco

Mc 6,7-13

In quel tempo, Gesù chiamò i Dodici, ed incominciò a mandarli a due a due e diede loro potere sugli spiriti immondi. E ordinò loro che, oltre al bastone, non prendessero nulla per il viaggio: ne pane, ne bisaccia, ne denaro nella borsa; ma, calzati solo i sandali, non indossassero due tuniche.

E diceva loro: "Entrati in una casa, rimanetevi fino a che ve ne andiate da quel luogo. Se in qualche luogo non vi riceveranno e non vi ascolteranno, andandovene, scuotete la polvere di sotto ai vostri piedi, a testimonianza per loro". E partiti, predicavano che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano di olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore.

A. Lode a te o Cristo

Omelia del Vescovo

PROFESSIONE DI FEDE

V. Credo in un solo Dio,

A. Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

✓. Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra preghiera al Padre, perché associati a Cristo, suo Figlio, annunciamo la salvezza al mondo.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore!**

R. Ascoltaci o Signore!

Per il papa Benedetto XVI e per tutti i vescovi che formano con lui il collegio apostolico, perché animati dalla sapienza e dalla forza dello Spirito annunzino in ogni linguaggio la Parola che salva, preghiamo.

Per la nostra Chiesa diocesana perché la Parola seminata con abbondanza nel cuore dei credenti porti frutti di rinnovamento e di generosa dedizione ai fratelli, preghiamo.

Per il nostro vescovo Arturo che oggi inizia il suo ministero pastorale nella nostra Chiesa diocesana, perché mediante la santità personale possa guidare il popolo cristiano sulla via segnata dal vangelo, preghiamo.

Per tutti i sacerdoti, perché sappiano raccogliere intorno al Signore l'intera famiglia di Dio e la servano umilmente con la parola e con l'esempio, preghiamo.

Per le comunità religiose, per le associazioni, per i gruppi laicali, perché fedeli al loro carisma, sotto la guida del vescovo, cooperino alla crescita della comunione ecclesiale, preghiamo.

Perché la famiglia, consacrata dal patto nuziale, diventi scuola di vita evangelica e vivaio di speciali vocazioni al servizio del popolo di Dio, preghiamo.

Perché i giovani portatori di speranza, sentano il desiderio della santità come primavera dello Spirito, preghiamo.

Per i malati e i sofferenti, perché sappiano associare le loro sofferenze alla croce di Cristo che salva il mondo, e possano ricevere da lui ogni grazia e consolazione, preghiamo.

Per i vescovi e i presbiteri che hanno svolto il loro ministero in mezzo a noi, perché ricevano in premio la pienezza della vita e della gioia, promessa ai suoi servi fedeli, preghiamo.

Per tutti noi qui presenti, perché riscopriamo la nostra vocazione cristiana nel vincolo della carità che scaturisce dalla comune partecipazione alla medesima Parola e alla medesima Eucaristia, preghiamo.

✓. Ascolta, o Padre, la voce di questa famiglia radunata per celebrare il mistero pasquale nel giorno della risurrezione del Signore: fa' che, attingendo alle fonti d'acqua viva, annunzi con rinnovato entusiasmo la perenne novità del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.



Cattedrale di Teano - interno

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO DI OFFERTORIO

Canterò in eterno le tue meraviglie,
canterò a te, Signore Dio.

Canterò in eterno le tue meraviglie,
canterò a te, Signore Dio.

Perché hai detto che la tua grazia
è fedele per sempre
e hai stretto un'alleanza
con il tuo popolo eletto.

Perché tua, Signore, è la terra,
il mondo e quanto contiene;
dal principio tu li hai creati
ed ora cantano a te.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

V. Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

PREFAZIO DELL'ORDINE

Cristo sorgente di ogni ministero nella Chiesa

V. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta
lodarti e ringraziarti,
Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso,
da cui proviene ogni paternità,
nella comunione di un solo Spirito.

In Cristo tuo Figlio, eterno sacerdote,
servo obbediente,
pastore dei pastori,
hai posto la sorgente di ogni ministero
nella vivente tradizione apostolica
del tuo popolo pellegrinante nel tempo.

Con la varietà dei doni e dei carismi
tu scegli e costruisci i dispensatori dei santi misteri,
perché in ogni parte della terra
sia offerto il sacrificio perfetto
e con la Parola e i Sacramenti
si edifichi la Chiesa,
comunità della nuova alleanza,
tempio della tua lode.

Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia
l'inno della tua gloria:

SANCTUS

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC. Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo + e il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare
questi misteri.

Nella notte in cui egli fu tradito
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.**

Il vescovo:

Mistero della fede

- A.** Annunciamo la tua morte Signore,
proclamiamo la tua risurrezione
nell'attesa della tua venuta.
- CC** Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo Spirito.
- 1 C** Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri
San Paride, San Casto e
tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2 C Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.

Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Benedetto,
il nostro Vescovo Arturo,
il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il vescovo e i concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Deposto il calice e la patena, il vescovo, a mani giunte dice:

**Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:**

Con le braccia allargate dice insieme al popolo:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Solo il vescovo, con le braccia allargate continua:

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.**

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

**Tuo è il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.**

**Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace";
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Il popolo risponde:

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

Il popolo risponde:

E con il tuo spirito.

Il diacono aggiunge:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna

Intanto si canta:

**Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.**

Il vescovo genuflette, prende l'ostia, e tenendola alquanto sollevata, rivolto al popolo dice ad alta voce:

**Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.**

E continua dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

CANTI DI COMUNIONE

LA VERA VITE

**Io son la vite, voi siete i tralci:
restate in me, porterete frutto.**

Come il Padre ha amato me
così io ho amato voi,
restate nel mio amore,
perché la gioia sia piena.

Voi come tralci innestati in me
vivete tutti nell'unità:
unica in voi è la vita,
unico in voi è l'amore.

Il tralcio buono che porterà
frutti d'amore vivendo in me
il Padre mio lo potrà
perché migliore sia il frutto.

QUESTO È IL MIO COMANDAMENTO

Questo è il mio comandamento
che vi amiate come io ho amato voi,
come io ho amato voi.

Nessuno ha un amore più grande
di chi dà la vita per gli amici,
voi siete miei amici
se farete ciò che vi dirò.

Il servo non sa ancora amare
ma io v'ho chiamato miei amici,
rimanete nel mio amore
ed amate il Padre come me.

Io pregherò il Padre per voi
e darà a voi il Consolatore
che rimanga sempre in voi
e vi guidi nella carità.

SALDO E' IL MIO CUORE

Saldo è il mio cuore, Dio mio.
A te canterò l'anima mia.
Destatevi arpa e cetra,
voglio svegliare l'aurora.

A te la mia lode tra le genti,
perché fino ai cieli è il tuo amore.
Sorgi ed innalzati, o Dio,
splenda sul mondo la tua gloria.

Con te noi faremo cose grandi.
Con te noi convertiremo il mondo.
Tu sei nostra luce e conforto,
forza, rifugio, o Signore.

Per te noi andremo per il mondo,
inni canteremo alla tua gloria.
Donaci la grazia, Signore,
annunceremo il tuo amore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

V. Preghiamo

Signore, che ci hai nutrito alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore

A. Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio che nella resurrezione del Cristo ha operato la nostra salvezza e ci ha fatto suoi figli vi dia la gioia della sua benedizione.

R. Amen.

Dio, sorgente di ogni luce che ha mandato sui discepoli lo Spirito Consolatore, vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

R. Amen.

Dio onnipotente, che ha fondato la Chiesa sulla fede degli Apostoli, vi renda saldi nell'adesione a Cristo e vi riempia della sua benedizione.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, + Padre e + Figlio e + Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

CONGEDO

Diacono: La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace.

Assemblea: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE

IUBILATE DEO

Iubilate omnis terra,
iubilate Domino Nostro,
alleluia, alleluia,
iubilate Deo, esultate in laetitia,
iubilate Deo.

Laudate eum in excelsis,
laudate Dominum nostrum
omnes angeli et virtutes,
laudate eum
quoniam magnus Rex est Dominus
super omnem terram.

Laudate pueri Dominum,
Laudate nomen Domini;
benedictum nomen eius,
benedictum in saecula,
super caelos gloria eius,
laudate omnes gentes.

Laudate eum omnes angeli,
laudate omnes virtutes,
in aeternum laudate eum
omnes gentes et populi,
quia ipse mandavit
et omnia creata sunt.



Crocifisso di R. Odenese sec. XIV